

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	F
LIR - Livello di ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03230383
ESC - Ente schedatore	S74
ECP - Ente competente	S74

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Porro Schiaffinati, ex Chizzola
LDCU - Indirizzo	via Gezio Calini, 26

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Archivio fotografico SBAP BS
<b>UB - UBICAZIONE</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE FOTO</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Lastre
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVN - Numero di inventario generale</b>	1852
<b>INVD - Data di inventariazione</b>	1920-1977
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di collocazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
<b>PRVP - Provincia</b>	VR
<b>PRVC - Comune</b>	Verona
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia architettonica</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Orti Manara
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Archivio fotografico SBAP VR
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1967
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di collocazione</b>	collocazione successiva
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
<b>PRVP - Provincia</b>	VR
<b>PRVC - Comune</b>	Verona
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia architettonica</b>	convento
<b>PRCD - Denominazione</b>	SBAP-VR
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	ex convento di San Fermo Maggiore
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Archivio fotografico SBAP VR
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1967
<b>PRDU - Data uscita</b>	1977
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	

dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Mantova - Arazzi
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bottega di Jan van Tieghem e altri su cartoni di Raffaello - Sacrificio di Listri (particolare del lato sinistro) - Sala dell'Aquila - Appartamento Verde o degli Arazzi - Palazzo Ducale - Mantova
<b>SGL - TITOLO</b>	
SGLA - Titolo attribuito	Particolare del "S. Paolo e S. Barnaba a Listra"
SGLS - Specifiche titolo	bibliografia: Luzio 1919
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
LRRC - Regione	Lombardia
LRCP - Provincia	MN
LRCC - Comune	Mantova
LRD - Data	1919 ca.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1919
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1919
DTSL - Validità	ca.
<b>DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA</b>	
DTMM - Motivazione	bibliografia
DTMS - Specifiche	Luzio 1919
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA</b>	
AUFN - Nome scelto (autore personale)	Anonimo
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	attivo prima metà sec. XX
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	n.r. [non rilevabile]
<b>AUT - ALTRO AUTORE</b>	
AUTN - Nome scelto	

(autore personale)	Tieghem, Jan van
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1540-1573
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	ricamatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUT - ALTRO AUTORE</b>	
<b>AUTN - Nome scelto (autore personale)</b>	Raffaello
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1483/ 1520
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	B/ N
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gelatina bromuro d'argento/ vetro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISO - Tipo misure</b>	supporto primario
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	230
<b>MISL - Larghezza</b>	175
<b>FRM - Formato</b>	18 x 24
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2010
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPAP BS
<b>RSTN - Nome dell'operatore</b>	La Fototeca
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro
<b>ISRP - Posizione</b>	lato emulsione: in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1852
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita

<b>ISRP - Posizione</b>	lato emulsione: in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	227 (barrato a inchiostro)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La lastra fotografa un particolare di uno dei nove arazzi gonzagheschi tessuti a Bruxelles entro il 1557, sui cartoni che Raffaello Sanzio creò per gli arazzi di Leone X destinati alla Cappella Sistina. Acquistati dal cardinale Ercole Gonzaga nel 1559 per la cattedrale di Mantova, furono poi dal prelado legati in eredità alla chiesa di Santa Barbara. Lo scatto, che illustra la porzione all'estrema sinistra del Sacrificio di Listri (o Listra), è pubblicato in un prezioso volume di Alessandro Luzio edito subito dopo il ritorno degli arazzi dall'esilio viennese durato oltre mezzo secolo. È stato eseguito espressamente per tale pubblicazione, che risulta arricchita da una ventina di tavole fototipiche non numerate (Alessandro Luzio, <i>Gli arazzi dei Gonzaga restituiti dall'Austria</i>, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, 1919), tav. [13]). L'arazzo, che Luzio poté vedere prima che fosse nuovamente posizionato entro la cornice della Sala del Leone che ne nasconde le cimase, mostra oltre alla marca dell'arazzeria di Bruxelles, quella di Jan van Tieghem e quella del Maestro della Marca geometrica alle cui botteghe va ricondotto il manufatto. I nove arazzi raffaelleschi, trasferiti a palazzo nel tardo Settecento dall'amministrazione asburgica per ornare le sale dell'Appartamento Verde destinato all'arciduca Ferdinando, nel 1866 presero la via dell'Austria e faticosamente, dopo un contenzioso legale scioltosi solo con la sconfitta asburgica nella I guerra mondiale, poterono far ritorno a Mantova. Durante il loro esilio, afferma il Luzio, si cercò da Mantova di ottenere almeno una loro copia fotografica, ma tale richiesta fu sempre negata dall'imperatore. Gli scatti compiuti sugli arazzi nel 1919 costituiscono dunque i loro primi rilievi fotografici italiani del XX secolo. Si veda anche Guy Delmarcel, <i>Atti degli Apostoli</i>, in Guy Delmarcel, Clifford M. Brown, <i>Gli arazzi dei Gonzaga nel Rinascimento</i>, Milano, Skira, 2010, pp. 66-77.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	trasferimento
<b>ACQN - Nome</b>	SBAP VR
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1977
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	BS/ Brescia

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali SBAP BS
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Gezio Calini, 26

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBS1852N

### FTA - FOTOGRAFIE

--	--

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBS1852
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Luzio A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1919
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. [13]
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Delmarcel G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 66-77
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Disperdi E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sala L.